

La pianura e le sue origini

1 Leggi il testo.

La maggior parte delle pianure si è formata con l'accumulo di detriti, cioè terra, sassi e ghiaia trasportati a valle dai fiumi. Le pianure di questo tipo sono dette alluvionali; la Pianura Padana è la più grande pianura **alluvionale** d'Italia.

Le pianure **vulcaniche**, come la Pianura Campana, hanno avuto origine dalle ceneri e dai materiali più leggeri eruttati dai vulcani. Queste pianure sono molto fertili.

Alcune pianure sono state prodotte dal sollevamento del fondo marino causato dai movimenti interni della Terra: sono le pianure di **sollevamento**, come il Tavoliere Pugliese.

Un particolare tipo di pianura è quella **tettonica**, provocata dall'abbassarsi del terreno; un esempio è la pianura del Campidano in Sardegna.

Le pianure sorte vicino alle coste grazie ai detriti dei corsi d'acqua si dicono **costiere**.

Infine ci sono le pianure di **bonifica**, territori occupati un tempo da paludi e acquitrini. L'intervento dell'uomo ha bonificato queste zone grazie a canali per far defluire le acque e alla terra di riporto con cui sono state riempite le conche.



2 Collega ogni tipo di pianura alla definizione corretta.

Rileggi tante volte le definizioni per memorizzare.

Pianura alluvionale

Si è formata dalle ceneri e dalla lava di un vulcano.

Pianura vulcanica

Ha avuto origine dal sollevamento di un fondale marino.

Pianura di sollevamento

Si è formata dopo la bonifica di una palude.

Pianura tettonica

Si è formata dall'accumulo dei detriti lasciati dai fiumi.

Pianura costiera

È nata perché il terreno si è abbassato per un movimento della Terra.

Pianura di bonifica

Si è formata lungo le coste dai detriti dei corsi d'acqua.